



**SEGRETERIA AZIENDALE
GIUNTA REGIONALE
REGIONE CALABRIA**

**Al Dirigente Generale
Dipartimento “Organizzazione Risorse Umane”**

Dott. Bruno Zito

dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

**Al Dirigente del Settore
“Gestione Giuridica del Personale”**

Avv. Alessandro Romeo

giuridica.personale@pec.regione.calabria.it

**Dirigente Settore
“Gestione Economica del Personale”**

Dott. Luciano Rossi

economica.personale@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Emergenza covid-19 - Lavoro agile - art. 87 D.L. n. 18 del 17/03/2020 - diritto alla corresponsione del ticket mensa.

In Considerazione del rischio di diffusione del contagio e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, il Consiglio dei Ministri ha varato, tra le tante misure di contenimento, il D.L. n.18 del 17.03.2020. L'art. n. 87 comma 1 di tale Decreto statuisce che “il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni”;

Rilevato che suddetta modalità emergenziale, dettata dalla necessità di limitare le prestazioni lavorative, assicurando la presenza fisica a quelle strettamente ritenute indifferibili, ampliando la modalità da remoto in lavoro agile a tutte le altre, è stata una misura straordinaria, adottata unilateralmente senza il coinvolgimento dei lavoratori e delle OO.SS.;

Constatato che occorre distinguere tra lavoro agile in presenza di accordo individuale e lavoro agile senza accordo, quale questo emergenziale e straordinario, di natura derogatoria rispetto a quanto dettato dalla disciplina normativa e contrattuale anche di livello decentrato.

Pertanto in assenza di accordo che definisca modalità e regole diverse, il lavoro agile segue gli stessi vincoli orari previsti per l'attività in ufficio con l'erogazione del ticket mensa ove previsto;

Appurato che a confortare tale impostazione sovviene il terzo comma dell'art. 87 in oggetto specificato, che prevede l'unica fattispecie di esclusione dalla corresponsione del ticket mensa per il solo personale che viene esentato, con diritto alla retribuzione, dal servizio perché impossibilitato a svolgere la propria prestazione in modalità smart working;
Questa O.S., per quanto sopra esposto, chiede la corresponsione regolare dei ticket mensa, come precedentemente erogato, in considerazione del regolamento vigente, a tutto il personale che ne beneficia e che in questa fase emergenziale espleta lavoro in modalità smart working.
Si resta in attesa di sollecito riscontro.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
FP CGIL Calabria
Alessandra Baldari*

Il Segretario Aziendale FP CGIL
Regione Calabria - Giunta Regionale
Ferdinando Schipano*

**Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo posta, ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.Lgs n. 39/93*